

Verbale
Consiglio di Amministrazione
19 aprile 2024

Il giorno 19 aprile 2024, in modalità mista in presenza e da remoto, si è svolta la prima seduta annuale, convocata a norma dell'art. 11 dello Statuto vigente, del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Primo Conti ETS con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio dell'esercizio 2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Relazione di missione, secondo i criteri e gli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020;
2. Relazione attività svolta;
3. Relazione sui lavori di ristrutturazione terminati e prossimi da programmare
4. Piano sicurezza e prevenzione antincendio;
5. Personale dipendente – Prestazioni nel fine settimana e relativi compensi
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Gloria Manghetti, Presidente, Cosimo Ceccuti, Veronica Del Signore, Alessandro Gentili, Stefano Isola, Lucia Mannini, Luigi Sbolci, Massimo Tarassi Consiglieri. Assenti giustificati: il Consigliere Sandro Rogari; il Sindaco Revisore Unico Oscar Fini. Su invito del Presidente, partecipa alla riunione Simone Malnati, Dottore Commercialista, consulente della Fondazione.

Il Presidente, visto il numero dei presenti, che ringrazia per la presenza e la disponibilità, dichiara valida la seduta a norma dell'art. 11 dello Statuto ed apre la riunione alle ore 10,10, nominando segretario Patrizia Balocchini, responsabile dell'Amministrazione della Fondazione, la quale, presente, accetta.

1. Approvazione Bilancio dell'esercizio 2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Relazione di missione, secondo i criteri e gli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020

Il Presidente informa i consiglieri che il bilancio dell'esercizio chiuso entro il 31 dicembre 2023 è stato redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/03/2020 ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione. Il Presidente informa che, nonostante gli importanti lavori allo Studio del Maestro, che hanno determinato una prolungata chiusura nel 2023 dello Studio stesso con la conseguente cessazione delle attività che vi venivano ospitate, anche a

pagamento, il bilancio si chiude con un avanzo d'esercizio, seppur modesto, pari a Euro 336,00. Informa quindi che, ai fini del presente bilancio, è stato per la prima volta stilato, a cura di Patrizia Balocchini, l'inventario del patrimonio relativo a tutte le attrezzature informatiche e a mobili e arredi. Prega quindi il Dott. Simone Malnati di illustrare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023, redatto secondo criteri privatistici, passando da una contabilità di tipo finanziario ad una contabilità di tipo economico, in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del terzo settore). Prende quindi la parola il Dott. Simone Malnati, Commercialista della Fondazione Primo Conti ETS, il quale fa presente che l'esercizio 2023 è stato il primo esercizio con la contabilità ordinaria tenuta presso terzi (il suo studio) mentre la gestione e la prima nota di cassa e di banca è rimasta a carico e di competenza della Fondazione, tramite il Presidente e le impiegate dipendenti. Nonostante il passaggio delicato contabile, il bilancio è stato redatto nei termini di Statuto, e quindi oggi è sottoposto all'esame del Consiglio per la relativa approvazione. Il Dott. Simone Malnati continua l'esposizione illustrando i vari punti del bilancio, soffermandosi sulla contabilizzazione dei vari contributi ricevuti dalla Fondazione, in particolare quello in conto impianti per il credito d'imposta ottenuto per il sisma bonus per i lavori effettuati sulle parti comuni dei due fabbricati, il Museo e lo Studio del Maestro Primo Conti e sulla contabilizzazione dei lavori effettuati come migliorie dei fabbricati stessi. Ciò ha comunque portato a dover imputare a bilancio ammortamenti che hanno prodotto un avanzo di gestione economico modesto, ma in considerazione anche di una valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà della Fondazione, l'esercizio 2023 può dirsi che abbia raggiunto un risultato più che soddisfacente.

Il Presidente ringrazia il Dott. Malnati per l'importante contributo dato nella redazione del presente Bilancio consuntivo, supportando la responsabile dell'Amministrazione, Patrizia Balocchini, che parimenti viene ringraziata; passa quindi ad illustrare la relazione del Dott. Oscar Fini, Revisore Unico, precedentemente inviata ai Consiglieri. Il Dott. Fini, considerate le risultanze dell'attività svolta, invita l'organo di amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto, dando parere positivo e raccomandando di continuare a perseguire una corretta ed equilibrata gestione delle risorse disponibili. Il Presidente ringrazia il Dott. Fini per la collaborazione e passa ad illustrare la Relazione di missione, in particolare soffermandosi su alcune delle attività più significative svolte nel corso del 2023. In particolare ricorda che sono proseguite l'attività di ricerca e quella della inventariazione informatica dell'archivio e della biblioteca, in stretto rapporto con la Soprintendenza archivistica e bibliografica. Il quadro complessivo delle attività svolte dalla Fondazione Primo Conti nel 2023, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio nazionale, evidenzia il notevole sviluppo dei settori di promozione e diffusione della cultura nei quali la Fondazione stessa opera e la significativa

funzione svolta nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani, anche attraverso stage, tirocini, laboratori didattici. Nella fattispecie durante il 2023 la Fondazione è stata fortemente impegnata per rendere nuovamente fruibile lo spazio dello Studio, promuovendo e concludendo i lavori da fare sul tetto grazie al Sisma bonus 110 e alla cessione del relativo credito di imposta all'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero con sede a Fiesole (a tale proposito informa di avere personalmente ringraziato, a nome di tutto il Consiglio, il Vescovo di Fiesole, Monsignor Stefano Manetti, inviandogli dettagliata relazione sui lavori effettuati). Per quanto riguarda il Museo, si segnala la conclusione dell'importante lavoro di restauro e ripulitura di tutte le opere conservate, grazie ad uno specifico finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Si è inoltre incrementato il patrimonio, attraverso donazioni di documenti privati afferenti agli scopi statutari della Fondazione stessa (Fondi Topazia Alliata-Fosco Maraini e Roberto Papi). Il Presidente segnala infine il recupero e la messa in sicurezza dei beni immobiliari e un significativo lavoro di censimento delle piante di alto fusto attorno alla villa e lungo la strada di accesso. Parimenti, sempre nell'ambito del verde, è iniziato un importante lavoro di ripulitura, piantumazione, organizzazione del giardino attorno alla villa. Per maggiori dettagli cfr. il punto 2 all'ordine del giorno.

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di deliberare in merito al Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 appena illustrato. Il Consiglio, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2023, composto dalla Situazione Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, e della relativa Relazione di Missione, il tutto con dati comparati 2022, complimentandosi per l'impegnativo lavoro svolto.
- di accantonare a riserva di utili/avanzo di gestione anni precedenti la somma di Euro 336,00 pari all'avanzo di esercizio 2023, da utilizzarsi per soli fini istituzionali.

OMISSIS

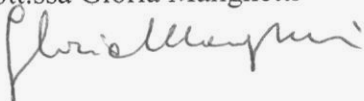
OMISSIS

OMISSIS

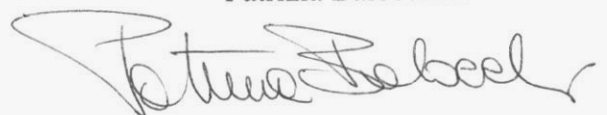
OMISSIS

Considerati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e considerato che nessun altro prende la parola, il Presidente ringrazia i membri del Consiglio, il Revisore Unico e il Dott. Malnati per la preziosa collaborazione e dichiara chiusa la seduta alle ore 11,30.

Il Presidente
Dott.ssa Gloria Manghetti



Il Segretario
Patrizia Balocchini



Relazione di missione

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via G. DUPRE' 18, 50014 FIESOLE FI

Fondo di dotazione euro 1

Cod. Fiscale 94001880486

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. Repertorio 99513

Sezione: Altri enti del terzo settore

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

La Fondazione Primo Conti Ets persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In via prevalente la Fondazione si occupa di attività culturali, artistiche di interesse generale di cui all'art. 5 Codice del Terzo Settore;

Missione perseguita e attività di interesse generale

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 ed in particolare nella località di Fiesole (FI) la Fondazione Primo Conti Ets si occupa di gestire, ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni immobili, mobili, museali artistici e letterari del Maestro Primo Conti e dei suoi familiari.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente, è iscritta nella sezione "Altri enti del terzo settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui al n. repertorio 99513 a far data dal 13 aprile 2023;

La Fondazione Primo Conti nella località di Fiesole si è occupata di gestire, ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni immobili, mobili, museali ed artistici e letterari del Maestro Primo Conti.

L'Ente ha la propria sede legale e operativa in Via G. DUPRE' 18, 50014 FIESOLE FI

Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono state:

- l'attività museale;
- l'attività di archiviazione;
- l'attività di catalogazione;
- l'attività di promozione e di conoscenza;

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti ??

Il numero dei Consiglieri in rappresentanza della Fondazione alla data del 31/12/2023 è di numero 7 (sette) così suddivisi:

- da un Consigliere nominato dai discendenti in linea retta del Maestro Primo Conti;
- da un Consigliere nominato dal Comune di Fiesole;
- da un Consigliere nominato dal Comune di Firenze;
- da un Consigliere nominato dalla città Metropolitana di Firenze;
- da un Consigliere nominato dalla Fondazione Spadolini Nuova Antologia;
- da un Consigliere nominato dalla Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze;
- da un Consigliere nominato dall'Associazione Fiesole Futura;

Informazioni sulla partecipazione dei consiglieri alla vita dell'ente

I Consiglieri rappresentanti la Fondazione vengono convocati per le riunioni dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle riunioni sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Durante l'anno i Consiglieri hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente.

Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5

Relazione di missione

marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 7.200.008.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione, o al valore di conferimento nella Fondazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Relazione di missione

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	7.200.008
Saldo al 31/12/2022	6.983.497
Variazioni	216.511

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	2.962.000	0	0	4.021.497	0	6.983.497
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	218.106	7.670	833	(10.098)	0	216.511
Valore di fine esercizio						

Relazione di missione

Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.180.106	7.670	833	4.011.399	0	7.200.008

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

Si evidenzia che sono stati effettuati importanti lavori di ristrutturazione del fabbricato per oltre € 200.000,00 grazie anche all'agevolazione fiscale Sismabonus 110%, che ha permesso di consolidare la struttura e il tetto quali parti comuni dello stesso, comprendente il Museo e il Laboratorio del maestro Primo Conti. Detti lavori di migliorie sono stati contabilizzati in aumento del valore del bene a cui si riferiscono, mentre il contributo ricevuto sotto forma di credito d'imposta è stato allocato nella voce delle entrate/ricavi per il periodo di competenza, e sarà iscritto nei futuri esercizi tramite la chiusura della contropartita della posta di risconto passivo nei relativi periodi di competenza, sulla base della durata del periodo di ammortamento.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 410.900.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 56.880.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze sono costituite dai beni che possono essere destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Qualora l'acquisizione dei beni avvenga a titolo gratuito o a valore simbolico le rimanenze sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Acconti

Gli acconti rappresentano gli anticipi su forniture e sono iscritti al valore nominale.

C II – CREDITI

FONDAZIONE PRIMO CONTI ETS

Relazione di missione

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 124.681. Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 124.681

Saldo al 31/12/2023	124.681
Saldo al 31/12/2022	64.434
Variazioni	60.247

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	(14)	9.014	9.000	9.000	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	34.250	(29.250)	5.000	5.000	0	
Verso soggetti privati per contributi	25.000	(25.000)	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	5.198	105.483	110.681	110.681	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			

FONDAZIONE PRIMO CONTI ETS

Relazione di missione

Verso altri	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	64.434	60.247	124.681	124.681	0

Si evidenzia che tra i crediti Tributarî figurano il residuo credito d'imposta per il bonus 110% Sisma Bonus (secondo Sal) per i lavori effettuati e sostenuti sul fabbricato di propriet . Lavori eseguiti e completati con credito che   stato, dopo la chiusura dell'esercizio ceduto a terzi (sempre ad ente di natura non commerciale), con un ritorno finanziario immediato, seppur con un certo costo sostenuto per l'attualizzazione del credito. Si evidenzia infine che il primo SAL   stato viceversa tutto monetizzato durante l'esercizio sempre con cessione del credito a terzi nei confronti dello stesso ente non commerciale.

C IV - DISPONIBILIT  LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilit  liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilit  liquide" per euro 73.313, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidit  esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	73.313
Saldo al 31/12/2022	76.712
Variazioni	-3.399

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o pi  esercizi, l'entit  dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 151.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2023	151
Saldo al 31/12/2022	17
Variazioni	134

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi"   dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	151	0

Relazione di missione

Totale Risconti Attivi

151

0

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 7.289.619 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 327.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	7.171.405						7.171.405
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)

Relazione di missione

Altre riserve	56.947			9		60.940	117.878
Totale patrimonio libero	56.947			9		60.940	117.878
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	60.940				-60.940	336	336
Totale patrimonio netto	7.289.292					7.289.619	7.289.619

Il patrimonio vincolato è destinato alla gestione dei seguenti progetti intrapresi dalla Fondazione

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2023	31/12/2022
Riserve facoltative	96.755	35.824
<i>riserva facoltativa</i>	96.755	35.824
Altre riserve	21.123	21.123
<i>altre riserve varie</i>	21.123	21.123
Differenza di arrotondamento	-0	-0
Totale altre riserve	117.878	56.947

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

La voce in esame (B.1) accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 C.C., nonché le indennità una tantum, quali ad esempio:

- fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;

Relazione di missione

- fondi per premi di fedeltà riconosciuti ai dipendenti.

L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C.C., di contratti di lavoro, piani aziendali, ecc.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2023	44.035
Saldo al 31/12/2022	28.912
Variazioni	15.123

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.912	0	0	28.912
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				
Altre variazioni				
Totale variazioni	15.123	(0)	(0)	15.123
Valore di fine esercizio	44.035	0	0	44.035

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 68.266.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci fondatori.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono

FONDAZIONE PRIMO CONTI ETS

Relazione di missione

inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	11.695	(5.522)	6.173	6.173	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	7.635	44.442	52.077	52.077	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	0	7.980	7.980	7.980	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	0	2.036	2.036	2.036	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	
Altri debiti	0	(0)	0	0	0	
Totale debiti	19.330	48.936	68.266	68.266	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Relazione di missione

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 209.139.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2023	209.139
Saldo al 31/12/2022	0
Variazioni	209.139

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi	4.273	4.273	0
Risconti passivi	204.866	204.866	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa al valore come sopra indicato del contributo per il credito d'imposta ricevuto relativo ai lavori di ristrutturazione eseguiti per il bonus 110% sismabonus.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi		
<i>risconti passivi contributi ricevuti</i>	204.866	0
Totale Risconti passivi	204.866	0

Ratei passivi

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	4.273	0
Totale Ratei Passivi	4.273	0

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

Relazione di missione

La sezione evidenzia un avanzo di euro 17.205.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

- Progetto Museo diffuso
- Proseguimento Attività AMIR, incontro formazione e visite (25 novembre la visita è inserita nel Programma Eredità delle Donne)
- Proseguimento inventariazione e catalogazione Fondo Venturoli grazie a SDIAF
- catalogazione SBN biblioteca Conti
- Progetto Amir (Accoglienza Musei inclusione e relazione) prosegue con coordinamento di Stazione Utopia che ha ripresentato alla Cr Firenze il proseguimento del progetto
- Pubblicazione Carteggio Conti-Pavolini
- Mostre: Peruzzi che chiuderà il 19 novembre e Mostra Riviste Uffizi prorogata al 7 gennaio 2024
- 19 settembre presentazione libro Di Natale presso Comune di Fiesole
- Avvio incontri a cura degli Amici dell'Archivio Storico del Comune di Fiesole
- Avvio progetto sperimentale bambini "Ve li raccontiamo noi! I musei visti dai più piccoli"
- Corso autunnale con malati di Alzheimer
- Premiazione Premio Narrativa UNDER 40 Fiesole 28 ottobre
- Serata Futurista alla Galleria Gonnelli 7 novembre grande successo
- Presentazione lavori di restauro il 24 novembre
- Premio Betocchi 28 novembre
- Inizio lavori di restauro Studio Maestro Conti e chiusura del Museo
- Censimento alberi da parte della RT

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi quali entrate per la maggior parte quali contributi ricevuti da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 274.586, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -29.083

Saldo al 31/12/2023	274.586
Saldo al 31/12/2022	303.669
Variazioni	-29.083

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 257.380 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 6.135

Saldo al 31/12/2023	257.381
Saldo al 31/12/2022	251.246
Variazioni	6.135

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

L'avanzo di gestione della presente sezione, pari a euro 474, è utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale

Relazione di missione

In dettaglio, le attività rendicontate nella sezione sono relative ad un progetto effettuato con il Comune di Fiesole per il progetto " Museo diffuso"

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 8.588 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 7.746

Saldo al 31/12/2023	8.588
Saldo al 31/12/2022	842
Variazioni	7.746

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 8.114 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 7.974.

Saldo al 31/12/2023	8.114
Saldo al 31/12/2022	140
Variazioni	7.974

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'avanzo di gestione della presente sezione è pari a euro 0 in quanto nell'esercizio 2023 non ci sono state attività di raccolta fondi.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da attività di raccolta fondi per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 0, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -140

Saldo al 31/12/2023	0
Saldo al 31/12/2022	140
Variazioni	-140

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 11.086.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 15.956, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.556.

Saldo al 31/12/2023	15.956
Saldo al 31/12/2022	14.400
Variazioni	1.556

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 27.042, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 25.542

Saldo al 31/12/2023	27.042
Saldo al 31/12/2022	1.500
Variazioni	25.542

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	6.257
IRES	4.652
IRAP	1.605

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI/CONTRIBUTI RICEVUTI

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali/contributi ricevuti

Ente erogatore	Natura	Importo	Note
Comune di Firenze	contributo	5000,00	Contributo anno 2023
Città Metropolitana di Firenze	contributo	5000,00	Contributo anno 2023
Regione Toscana	contributo	23784,09	Tabella 2023-2027
MIC	contributo	106607,57	Tabella 2021-2023
Comune di Fiesole	Contributo	41643,00	Convenzione del 23/04/2023 per attività museali condivise
Regione Toscana	Contributo	9249,39	Musei riconosciuti anno 2023
Regione Toscana	Contributo	22900,93	Rete Museale Musei di tutti
Comune di Fiesole	Contributo	12856,77	Centri estivi

Relazione di missione

<i>Agenzia delle Entrate</i>	<i>Proventi</i>	<i>1180,00</i>	<i>5/000</i>
<i>Muse e Museo degli Innocenti</i>	<i>Quote</i>	<i>1000</i>	<i>Quote rete museale anno 2023</i>
<i>Mic</i>	<i>Contributo</i>	<i>3719,06</i>	<i>Convegno per presentazione restauro quadri del museo</i>
<i>Mic</i>	<i>Contributo</i>	<i>4200,00</i>	<i>Catalogazione biblioteche non statali</i>

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		2
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti		2
Volontari		

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

I compensi spettanti al Sindaco Unico quale organo di controllo nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2023
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	1.860

Relazione di missione

Si dà atto che è istituito l'organo di controllo, in quanto l'ente ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 30 del CTS.

Viceversa l'ente non è soggetto a revisione legale dei conti, in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 31 del CTS.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 336, alla riserva di utili/avanzo di gestione anni precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 336.

Il Bilancio consuntivo 2023 che ci accingiamo ad approvare, con un avanzo di esercizio pari a euro 336,00, dimostra un andamento della gestione sostanzialmente positivo, pur essendosi trattato di un anno in cui sono stati eseguiti ingenti lavori di ristrutturazione dello Studio del Maestro, lavori che hanno determinato la parziale interruzione di alcune attività. La collaborazione con gli Enti si è mantenuta attiva, con la rete associativa Musei di tutti si sono sviluppate nuove attività museali, e si è aderito ad una seconda rete associativa per tutte le attività museali che danno sostegno alle persone con Alzheimer.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede anche per l'esercizio successivo un avanzo, seppur modesto, di bilancio complessivo, grazie a tutte le attività di programmazione, e non ultimo anche per il supporto, seppur marginale, dell'attività della gestione patrimoniale. L'equilibrio di natura finanziaria è di fatto sostenibile. La continuità dell'Ente Fondazione Primo Conti è pertanto garantita anche in futuro.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il quadro complessivo delle attività svolte dalla Fondazione Primo Conti nel 2023, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio nazionale, evidenzia il notevole sviluppo dei settori di promozione e diffusione della cultura nei quali la Fondazione stessa opera e la significativa funzione svolta nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani, anche attraverso stage, tirocini, laboratori didattici. La finalità è stata quella di mantenere costanti l'attenzione e l'interesse sui valori etici e civili che sottostanno alla nostra società. In particolare si segnala l'impegno particolare richiesto durante il 2023 a tutte le componenti della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione al Sindaco Unico, dal Comitato scientifico al personale strutturato e ai collaboratori. Nella fattispecie durante il 2023 la Fondazione è stata fortemente impegnata per rendere nuovamente fruibile lo spazio dello Studio, promuovendo e concludendo i lavori da fare sul tetto grazie al Sisma bonus 110 e alla cessione del relativo credito di imposta all'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero con sede a Fiesole.

Sono proseguite l'attività di ricerca, quella della inventariazione informatica dell'archivio e della biblioteca, aperta al pubblico nel rispetto delle normative vigenti, e del riordino e dell'inventariazione dell'archivio, in stretto rapporto con la Soprintendenza archivistica e bibliografica. Per quanto riguarda il Museo, si segnala la conclusione e presentazione al pubblico dell'importante lavoro di restauro e ripulitura di tutte le opere conservate, grazie ad uno specifico finanziamento privato. Si è inoltre incrementato il patrimonio, attraverso donazioni di documenti privati afferenti agli scopi statuari della Fondazione stessa (Fondi Topazia Allata-Fosco Maraini e Roberto Papi). Si segnalano infine il recupero e la messa in sicurezza dei beni immobiliari e un significativo lavoro di censimento delle piante di alto fusto attorno alla villa e lungo la strada di accesso. Parimenti, sempre nell'ambito del verde, è iniziato un importante lavoro di ripulitura, piantumazione, organizzazione del giardino attorno alla villa.

Qui di seguito nel dettaglio alcune delle più significative attività:

Presentazione di un progetto alla Regione Toscana nell'ambito del PNRR, per la digitalizzazione dei manoscritti e dei ritagli del Fondo Papini, dei libri futuristi di proprietà regionale. Il lavoro sarà avviato nel 2024 e si concluderà nel 2025. Prosecuzione dei progetti promossi dalla rete SDIAF del Comune di Firenze, con progressiva informatizzazione di alcuni dei Fondi conservati. Aggiornamento annuale del database integrato ECAS, che ha previsto la migrazione dell'attuale patrimonio informativo schedato con adeguamento allo standard descrittivo delle ISAD (G), utilizzando un applicativo aggiornato che ne garantisca il pieno rispetto con implementazione dell'Opac dell'Archivio della Fondazione. Progetto Amir (Accoglienza Musei inclusione e relazione) con coordinamento di Stazione Utopia. Prosecuzione della catalogazione in SBN della biblioteca di Primo Conti, grazie a contributo MIC. Inizio del riordino del Fondo Allata-Maraini. Adesione al Progetto Musei Toscani per l'Alzheimer. Adesione al Progetto "Distretto Biologico di Fiesole", Sviluppo Agricolo e Rurale, con adesione al Comitato promotore che vede coinvolte molte realtà presenti su territorio Fiesolano. Adesione al circuito Florence Card, Comune di Firenze. Collaborazione al progetto del Comune di Fiesole "Museo diffuso", attraverso la realizzazione di specifiche schede. Ciclo di laboratori "PrimoContiLab": per bambini/ragazzi di età compresa tra 6 e 14 anni. Organizzazione di Centri estivi, in collaborazione con il Comune di Fiesole. Tra le altre iniziative: la serata futurista realizzata in collaborazione con la Libreria Gonnelli; una conferenza tenuta da Gloria Manghetti e Chiara Toti sui pittori che hanno operato e vissuto a Fiesole tra '800 e '900, in

Relazione di missione

collaborazione con la Fondazione Michelucci; l'adesione al Comitato per Edizione Nazionale delle Opere di Ardengo Soffici, recentemente approvata dal MIC; la collaborazione alla grande mostra sulle Riviste nel primo Novecento realizzata alla Galleria degli Uffizi e alla mostra su Osvaldo Peruzzi a Roma; la presentazione della biografia di Gina Lombroso, tenutasi presso il Comune di Fiesole; la collaborazione al Premio Fiesole per la letteratura Under 40.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame sono state svolte, in via secondaria e strumentale, attività diverse, di cui all'art.6 del CTS-le quali hanno contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

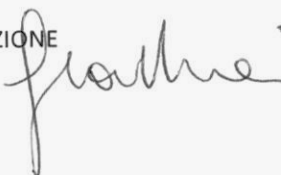
Ai sensi dell'art.13 c. 6 CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19.5.2021, l'organo di gestione certifica che tali attività diverse sono state svolte secondo le previsioni statutarie e sono strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

La secondarietà delle stesse è attestata dal fatto che i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente.

Luogo e data

FIESOLE, 09/04/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MANGHETTI GLORIA



FONDAZIONE PRIMO CONTI ETS

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

VIA GIOVANNI DUPRE' N.18 50014 FIESOLE (FI)

Fondo di dotazione Ente € 7.171.405

CODICE FISCALE 94001880486 E P.IVA 03886030489

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore n. di Repertorio 99513

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione Primo Conti Ets, attualmente iscritta nella sezione "Altri enti del terzo settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui al n. repertorio 99513 a far data dal 13 aprile 2023, persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In via prevalente l'Associazione si occupa di attività culturali, artistiche di interesse generale di cui all'art. 5 Codice del Terzo Settore;

In particolare nelle località di Fiesole (FI) la Fondazione Primo Conti Ets si è occupata di gestire, ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni immobili, mobili, museali artistici e letterari del Maestro Primo Conti e dei suoi familiari.

Si segnala anche che durante l'esercizio 2022 la Fondazione ha approvato un nuovo statuto con la nomina anche di un nuovo CDA, in conformità alla normativa del Terzo Settore.

La Fondazione ha partecipato a bandi per la raccolta di contributi pubblici e privati per l'esercizio in corso e dai quali ha ricavato proventi per Euro 303.669,00 interamente reinvestiti nell'attività di cui sopra.

La Fondazione continuerà anche nei prossimi esercizi alla valorizzazione del patrimonio artistico del maestro Primo Conti, con la prospettiva di poter rendere maggiormente usufruibile al pubblico, relativo al Museo, Archivio e Biblioteca

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO

Si segnala che eventuali differenze tra lo schema nuovo di bilancio adottato nel presente esercizio e comparato con esercizio precedente, può aver dato luogo a differenze, in relazione al passaggio della contabilità di tipo finanziario ad una contabilità di tipo economico, che si è reso necessario per il passaggio al regime del terzo settore, che sono confluite in apposita riserva del patrimonio netto;

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Gli oneri di manutenzione ordinaria (che non comportano un aumento della vita utile dei beni) sono imputati al rendiconto gestionale, mentre le manutenzioni aventi natura incrementativa sono imputate ai cespiti cui si riferiscono.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato. I semilavorati in giacenza sono valutati al costo di produzione, tenuto conto dello stato di avanzamento delle lavorazioni; i prodotti finiti sono valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili al prodotto, esclusi quelli generali, di distribuzione e gli oneri finanziari. Il criterio utilizzato deve ritenersi prudenziale rispetto ai valori correnti di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a copertura delle posizioni ritenute inesigibili o a rischio incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse a perdite fiscali riportabili

sono state rilevate in presenza di una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento all'Ente.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per contributi in conto esercizio sono riconosciuti al momento della loro ragionevole certezza dell'erogazione, che normalmente si identifica con la delibera di accettazione del contributo da parte del soggetto erogatore, pubblico o privato.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € [xx.xxx] (ammontavano ad € [xx.xxx] nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01	2.962.000	2.000	25.000		3.995.497	6.984.497
Incrementi						-
Decrementi		1.000				1.000
Saldo al 31/12	2.962.000	1.000	25.000	-	3.995.497	6.983.497
(di cui) completamente ammortizzati, ma ancora in uso						-
(di cui) acquisiti attraverso donazione o permuta						-
Fondo amm.to al 31/12						-
Valore netto contabile	2.962.000	1.000	25.000	-	3.995.497	6.983.497

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 212.874.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lav.e semilav.	-	-	-
Lavori in corso e su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	212.874	212.874	-
Acconti	-	-	-
Totale rimanenze	212.874	212.874	-

Le rimanenze comprendono beni ricevuti a titolo gratuito in anni passati che non sono stati rivalutati al loro fair value alla chiusura dell'esercizio .

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 64.448.

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Fondo svalutazione crediti	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) scadenti oltre il quinto esercizio
Verso utenti e clienti						
Verso associati e fondatori						
Verso enti pubblici	47.264		- 13.014	34.250		
Verso soggetti privati per contributi			25.000	25.000		
Verso enti della stessa rete assoc.						
Verso altri ETS						
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Crediti tributari	6.468		- 1.270	5.198		
Da 5 per mille						
Imposte anticipate						
Verso altri						
Totale	53.732	-	10.716	64.448	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 76.712.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	79.191	76.712	- 2.479
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
Totale disponibilità liquide	79.191	76.712	- 2.479

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.289.283,00 (ammontava ad € 7.207.229,00 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	7.171.405					7.171.405
Riserve statutarie	-					-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-					-
Riserve vincolate destinate a terzi	-					-
Altre riserve vincolate						-
Riserve di utili o avanzi di gestione	-					-
Altre riserve	-	21.123				21.123
Avanzo/disavanzo d'esercizio	35.824				60.931	96.755
Totale Patrimonio Netto	7.207.229	21.123	-	-	60.931	7.289.283

Il fondo di dotazione dell'Ente comprende le sole quote e i soli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'Ente; tutti gli altri apporti vengono rilevati nella voce A1) del rendiconto gestionale "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Le erogazioni liberali vincolate sono rilevate in contropartita alla voce All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del patrimonio netto; e vengono liberate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni o vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente.

La voce "Altre riserve" è riferita alla riconciliazione dei saldi iniziali e finali derivanti dal passaggio contabilità finanziaria ad economica

	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondo per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	6.468			6.468
Accantonamenti nell'esercizio				-
Utilizzo nell'esercizio				-
Altre variazioni	- 6.468			- 6.468
Valore di fine esercizio	-	-	-	-

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, sulla base dell'onere futuro da sostenere.

Per i rischi coperti dai suddetti fondi non si prevedono perdite addizionali.

Non si segnalano passività probabili di ammontare non determinabile con certezza che non siano coperte da un Fondo rischi adeguato, né perdite probabili connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 28.912. In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.641.
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti entro l'esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) di durata superiore a 5 anni
Debiti Verso Banche	-	11.695	11.695	5.432	6.263	
Debiti Verso Altri finanziatori	-	-	-	-	-	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-	-	-	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-	-	-	
Acconti	-	-	-	-	-	
Debiti verso fornitori	97.100	- 89.459	7.641	7.641	-	
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	
Debiti tributari	-	-	-	-	-	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	-	-	-	
Altri debiti	-	-	-	-	-	
Totale	97.100	- 77.764	19.336	13.073	6.263	-

Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-	-
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Erogazioni liberali	-	-	-
Proventi del 5 per mille	1.923	1.315	608
Contributi da soggetti privati	36.000	34.000	2.000
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-	-
Contributi da enti pubblici	264.088	284.463	- 20.375
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	1.658	5.727	- 4.069
Rimanenze finali	-	-	-
Totale	303.669	325.505	- 21.836

La voce "erogazioni liberali" comprende il rilascio proporzionale delle erogazioni liberali vincolate, le quali vengono iscritte in un'apposita riserva di patrimonio netto alle voci All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e rilasciate in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

I proventi da 5 per mille sono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente a un progetto specifico sono contabilizzati con gli stessi metodi applicati per le erogazioni liberali vincolate.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" è relativa a:
biglietti museali e rimborsi assicurativi

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 478.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime e di consumo	-	-	-
Merchi	-	-	-
Carburanti	-	-	-
Cancelleria	-	-	-
Altri acquisti	478	952	- 474
Totale	478	952	- 474

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 172.590.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni esterne	-	-	-
Utenze energetiche	8.804	6.874	1.930
Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
Prestazioni professionali	-	-	-
Compensi Amministratori	-	-	-
Compensi Collegio e Revisore	-	-	-
Viaggi, trasferte e trasporti	-	-	-
Assicurazioni	9.621	9.365	256
Servizi generali	52.854	21.000	31.854
Servizi commerciali	-	-	-
Spese bancarie	-	-	-
Altri costi per servizi	101.311	148.928	- 47.617
Totale	172.590	186.167	- 13.577

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 6.687.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	6.687	6.827	- 140
Perdite su crediti	-	-	-
Minusvalenze e sopravvenienze passive	-	-	-
Oneri contributivi su compensi lavoro autonomo	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Minusvalenze da cessioni di azienda	-	-	-
Totale	6.687	6.827	- 140

B) ATTIVITÀ DIVERSE**Ricavi e proventi**

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Contributi da soggetti privati	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	842	1.188	346
Contributi da enti pubblici	-	-	-
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	-	32	32
Rimanenze finali	-	-	-
Totale	842	1.220	378

L'attività diverse (rilevante ai fini iva) è pressochè marginale per l'Ente, ed è relativa ai servizi a pagamento relativamente ad es. scansioni/fotocopie delle opere bibliografiche maestro Primo Conti

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di raccolta fondi per € 140,00.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Proventi			Oneri		
	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Da raccolte fondi abituali	-	-	-	-	-	-
Da raccolte fondi occasionali	-	-	-	-	-	-
Altri	140	50	90	-	-	-
Totale	140	50	90	-	-	-

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento per fondi ricevuti con finalità specifiche.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI**Ricavi rendite e proventi**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha riportato proventi da attività finanziarie e patrimoniali per complessivi € 14.400, relativi alla sublocazione della casa colonica concessa in uso gratuito dalla Regione Toscana.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da rapporti bancari	-	64	64
Proventi da altri investimenti	-	-	-
Proventi da patrimonio edilizio	-	-	-
Proventi da altri beni patrimoniali	14.400	14.400	-
Altri proventi	-	-	-
Totale	14.400	14.464	64

Costi e oneri

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
--	---------------------------	-----------------------------	------------

Costi e oneri su rapporti bancari	-	-	-
Costi e oneri su prestiti	-	-	-
Costi e oneri da patrimonio edilizio	1.500	25.000	23.500
Costi e oneri da altri beni patrimoniali	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Totale	1.500	25.000	23.500

E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Costi, oneri e proventi relative alle attività di supporto generale sono rispettivamente elementi negativi e positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non vi sono componenti positivi e negativi da evidenziare in suddetta area.

ALTRE INFORMAZIONI

Contributi Ricevuti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto contributi da Enti Pubblici e privati per complessivi € 302.011,00

La composizione delle singole voci è così onerituita:

Ente erogatore	Natura	Vincoli	Importo	Fair value	Note
Comune di Firenze	contributo		€ 5.000,00		contributo anno 2022
Città Metropolitana di Firenze	contributo		€ 5.000,00		contributo anno 2022
Regione Toscana	contributo		€ 29.250,00		tabella 2018-2022
MIC	contributo		€ 127.865,57		tabella 2021-2023
Comune di Fiesole	contributo		€ 36.540,00		Convenzione del 7/4/2020 per attività museali condivise
Regione Toscana	contributo		€ 8.367,63		Musei riconosciuti
MIC	contributo		€ 5.898,00		pubblicazioni e convegni
Regione Toscana	contributo		€ 23.623,84		rete museale Musei di Tutti
Comune di Fiesole	contributo		€ 12.500,43		Centri estivi
Regione Toscana	contributo		€ 4.000,00		Covid alle onlus
MIC	contributo		€ 47,44		mancata bigliettazione
Regione Toscana	contributo		€ 1.197,53		festa della Toscana
MIC	contributo		€ 4.798,00		promoteca catalogazione in SRN
Agenzia delle Entrate	proventi		€ 1.923,00		5/000
Fondazione Crfirenze	contributo		€ 25.000,00		restauro opere del Museo
Muse e Museo degli Innocenti (gestore)	quote		€ 1.000,00		quote rete Museale anno 2022
Fondazione Crfirenze	contributo		€ 10.000,00		Restauro Studio del Maestro

Dati sull'occupazione

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione

Dirigenti				-
Quadri				-
Impiegati	2		2	-
Operai				-
Volontari ex. art. 17 co.1				-
Altri dipendenti				-
Totale	2		2	-

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo è stato attribuito un rimborso spese per l'esercizio 2022 di € 304,00.
Al Sindaco unico è stato attribuito un rimborso spese per l'esercizio 2022 di € 430,00.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Il Bilancio consuntivo 2022 che ci accingiamo ad approvare, con un avanzo di esercizio pari a 60.931,00 euro, dimostra un andamento della gestione sostanzialmente positivo, pur essendosi trattato di un anno che in parte ha risentito dell'emergenza sanitaria degli anni precedenti e nonostante che le attività previste nello studio del Maestro Conti siano state penalizzate a causa della non accessibilità dello studio in vista dei lavori di consolidamento del tetto.

Evoluzione della gestione e mantenimento degli equilibri economico finanziari

Si prevede anche per l'esercizio successivo un avanzo, seppur modesto, di bilancio complessivo, grazie a tutte le attività di programmazione ampiamente illustrate nel paragrafo successivo, e non ultimo anche per il supporto, seppur marginale, dell'attività della gestione patrimoniale. L'equilibrio di natura finanziaria è di fatto sostenibile. La continuità dell'Ente Fondazione Primo Conti è pertanto garantita anche in futuro.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il quadro complessivo delle attività svolte dalla Fondazione Primo Conti nel 2022, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio nazionale, evidenzia il notevole sviluppo dei settori di promozione e diffusione della cultura nei quali la Fondazione stessa opera e la significativa funzione svolta nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani, anche attraverso stage, tirocini, laboratori didattici. La finalità è stata quella di mantenere costanti l'attenzione e l'interesse sui valori etici e civili che sottostanno alla nostra società. In particolare si segnala l'impegno particolare richiesto durante il 2022 a tutte le componenti della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione al Sindaco revisore, dal Comitato scientifico al personale strutturato e ai collaboratori. Nella fattispecie durante il 2022 la Fondazione è stata fortemente impegnata per ottenere il suo riconoscimento quale ETS, attraverso significative modifiche statutarie.

Sono proseguite l'attività di ricerca, quella della inventariazione informatica dell'archivio e della biblioteca, aperta al pubblico nel rispetto delle normative vigenti, e del riordino e dell'inventariazione dell'archivio, in stretto rapporto con la Soprintendenza archivistica e bibliografica. Per quanto riguarda il Museo, si segnala un importante lavoro di restauro e ripulitura di tutte le opere conservate, grazie ad uno specifico finanziamento privato. Si è inoltre incrementato il patrimonio, attraverso donazioni di documenti privati afferenti agli scopi statuari della Fondazione stessa. Si segnala infine il recupero e la messa in sicurezza dei beni immobiliari, oltre a una importante attività progettuale per la messa a norma della struttura. Qui di seguito nel dettaglio alcune delle più significative attività: Presentazione di un progetto alla Regione Toscana nell'ambito del PNRR, per digitalizzazione dei manoscritti del Fondo Papini di proprietà regionale. Le immagini saranno poi caricate dal MIC su piattaforma per consentire una libera consultazione.

Aggiornamento dei documenti audio e video (serie Nastroteca) dell'Archivio Conti con riversamento dei dati su cd e dvd

Inserimento nel portale CEDOMUS, di voce dedicata all'Archivio della Fondazione Primo Conti con scheda biografica del Maestro

Prosecuzione dei progetti promossi dalla rete SDIAF del Comune di Firenze, con progressiva informatizzazione del Fondo Marcello Venturoli e catalogazione di parte della Biblioteca

Aggiornamento annuale del database integrato ECAS, che ha previsto la migrazione dell'attuale patrimonio informativo schedato con adeguamento allo standard descrittivo delle ISAD (G), utilizzando un applicativo aggiornato che ne garantisca il pieno rispetto con implementazione dell'Opac dell'Archivio della Fondazione

Collaborazione con Università IULM per progetto su Archivio Papini

Adesione al Progetto Regionale La Fotografia in Toscana: storia di un patrimonio culturale, si tratta di una mappatura del patrimonio fotografico regionale

Progetto della rete Museale "Musei di tutti" dal titolo Paesaggi Sonori. Ciascun museo della rete, attraverso una App e apposite cuffie a conduzione ossea, potrà ascoltare testi narrati ed essere guidato nel percorso museale

Progetto Amir (Accoglienza Musei inclusione e relazione) con coordinamento di Stazione Utopia

Catalogazione in SBN della biblioteca di Primo Conti, grazie a contributo MIC

Apertura straordinaria in occasione della "Prima Giornata Nazionale delle Case della Memoria dei Personaggi Illustri" promossa da Associazione Case delle Memoria.

Adesione al progetto "Insieme con Fiesole" promosso da Comune di Fiesole

Inizio del riordino del Fondo Bruno Nardini e redazione Scheda Siusa

Presentazione del Progetto Passe-Partout, realizzato con il Comune di Fiesole

Adesione al Progetto Musei Toscani per l'Alzheimer

Realizzazione di totem per il percorso museale, in italiano, inglese e braille

Collaborazione con CNR-IFAC Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" per uno studio pilota di analisi e studio dei pigmenti e delle tecniche utilizzate da Primo Conti nelle opere presenti nel Museo

Adesione al Progetto "Distretto Biologico di Fiesole", Sviluppo Agricolo e Rurale, con adesione al Comitato promotore che vede coinvolte molte realtà presenti su territorio Fiesolano
Adesione al circuito Florence Card, Comune di Firenze. 72 Musei in 72 ore
Progetto "Paesaggi Sonori" che coinvolge il Museo Primo Conti, Museo degli Innocenti, Musei di Fiesole, Musei di Palazzo Vecchio e Museo del Novecento
Progetto Museo I don't Like, promosso in collaborazione con il Comune di Fiesole, rivolto ai giovani per stimolarli e coinvolgerli a proporre idee per eventi per il prossimo anno
Realizzazione di una brochure in formato digitale di offerta didattica dal titolo "DIDATTICARTE" Libretto delle attività educative
Realizzazione video in occasione dell'anniversario della nascita di Giovanni Papini: Ricordando Giovanni Papini: 140 anni dalla nascita (1881-2021) grazie a contributo MIC. Video presente sul canale youtube della Fondazione
Convegno Per ricordare Alberto Carocci (1972-2022) Gli Archivi della Regione Toscana alla Fondazione Primo Conti, Sala Auditorium Consiglio regionale
Conferenza tenuta da Gloria Manghetti Firenze e il Novecento, nell'ambito delle Lezioni di Storia, Caffè Letterario Niccolini (Firenze)
Presentazione presso il Gabinetto Vieusseux del volume curato da Raoul Bruni, Giovanni Papini I Racconti, Edizioni Clichy
Partecipazione al convegno internazionale, organizzato da Università IULM, Milano dal titolo Il Visibile parlare. Giovanni Papini e le arti visive
Cerimonia di premiazione del vincitore del Premio narrativa under 40, in collaborazione con il Comune di Fiesole
In occasione delle Festa della Toscana, grazie a contributo del Consiglio Regionale, la Fondazione e il Comune di Fiesole, hanno organizzato laboratori per famiglie con partecipazione gratuita presso Sala Costantini a Fiesole. Laboratori condotti da mediatori AMIR. Ritrattiamoci insieme
Ciclo di laboratori "PrimoContiLab": per bambini/ragazzi di età compresa tra 6 e 14 anni
Organizzazione di Centri estivi, in collaborazione con il Comune di Fiesole

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

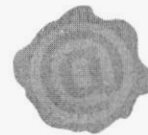
Signori fondatori,
nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2022, proponiamo che l'avanzo di esercizio pari ad € 60.931,00 sia interamente destinato a riserva di utili/ avanzi di gestione anni precedenti per tutta l'attività istituzionale.

Fiesole, li 12 Aprile 2023

Il Presidente del Cda

Gloria Manghetti

MANGHETTI
GLORIA
11.05.2023
08:50:50
GMT+00:00



FONDAZIONE PRIMO CONTI ETS FIESOLE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, così come integrato dall'OIC 35 —Principio contabile ETS; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 336.

I documenti di bilancio sono stati messi a disposizione dello scrivente il 12 aprile 2024.

A norma dell'art. 13 comma 1 del Codice Terzo settore esso è composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto di gestione e dalla relazione di missione della Presidente.

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Sono state svolte regolarmente le prescritte verifiche di cassa trimestrali, con gli accertamenti in esse riportati, senza particolari rilievi o osservazioni. Nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 si è seguita la contabilità economico-finanziaria con gli aspetti gestionali, accompagnata dall'aggiornamento dello Stato Patrimoniale.

Questa è la seconda relazione che segue lo schema civilistico del progetto di bilancio che sarà poi depositato telematicamente presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro il 30/06/2024.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; è stata inoltre monitorata l'osservanza delle finalità istituzionali, non solo solidaristiche e di utilità sociale, ma anche culturali, nonché di quelle aventi come "corpus" la gestione e la perfetta fruibilità dei beni mobili ,museali e archivistici donati da Primo Conti e dai suoi familiari, oltre che quello di condurre studi e indagini critiche sui movimenti artistici e letterari in Toscana a partire dal primo novecento, come espressamente previsto dall'art. 3 del vigente Statuto. .

Lo scrivente ha partecipato ai Consigli di amm.ne e, sulla base delle informazioni disponibili, non si hanno rilievi particolari da formulare e/o segnalare.

Sono state acquisite dalla Presidente e dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o

caratteristiche, effettuate dall'ente ,e in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Si è vigilato altresì, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalle responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Ente, e a tale riguardo, non si hanno rilievi da muovere.

Sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, questo Organo di controllo non può non rilevare, ancora qui, che ,potendo contare sulle necessarie risorse finanziarie, sarebbe senz'altro opportuno potenziare il settore del personale con una figura professionale di supporto nei servizi amministrativi o di ragioneria e contabilità o in altri compiti, secondo le valutazioni dell'Organo di amministrazione.

Occorre riferire ancora, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ,che le immobilizzazioni materiali ammontano a € 7.200.008 in aumento rispetto all'anno precedente, di cui Euro 3.180.000,00 di terreno/giardino e Villa di Primo Conti e circa Euro 4.000.000,00 di altri beni tra i

quali annoveriamo i quadri, le litografie ed i disegni del Maestro.

L'attivo circolante , nel suo complesso, espone un totale di € 410.900,00 costituito, in larga misura da beni ricevuti a titolo gratuito in anni passati, da rivalutare.

Il Patrimonio netto che vede un Fondo di Dotazione di € 7.171.405,00 ascende a € 7.289.619 comprensivo degli avanzi di gestione degli anni precedenti e dell'avanzo d'esercizio.

Fra i debiti si segnalano solo quelli verso fornitori da pagare entro l'anno successivo, di € 52.077,00 accresciuti significativamente rispetto all'anno precedente , e che saranno attenzionati nel corso del corrente esercizio. Tra i ricavi del rendiconto gestionale si segnalano i contributi da Enti pubblici di € 267.072,00 e quelli da soggetti privati di € 500,00 insieme ai proventi del 5x 1000, mentre tra i costi si evidenziano quelli dei Servizi generali di € 140.936,00 e degli ammortamenti per € 28.264,00, che comprendono tutte le attività istituzionali della Fondazione, insieme a quelli del personale che ascendono a circa € 75.500,00 compresi oneri sociali e trattamento di fine rapporto. I costi del personale incidono, per il 29,33 % sul totale dei costi e oneri della Fondazione, rientrando comunque nei parametri di spesa degli Enti virtuosi.

2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

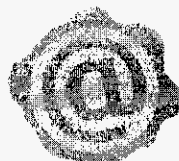
Considerate le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto revisore invita l'organo di amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come presentato .

Ad ogni buon fine, l'organo di controllo raccomanda di perseguire costantemente una corretta ed equilibrata gestione delle risorse disponibili, con il duplice scopo di consolidare ed accrescere, nella misura in cui ciò sia possibile, l'assetto patrimoniale della Fondazione e di dare sempre maggiore impulso a tutte le attività culturali e solidali che ne valorizzano il cammino.

Tanto si riferisce.

Fiesole, 17 aprile 2024

Il Revisore Unico dott. Oscar Fini



OSCAR FINI
17.04.2024
17:37:29
GMT+00:00